



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria Generale

Prot. n. 23639 del 25.9.2014

**Spett.le Soprintendenza Speciale
Beni Archeologici
Pompei- Ercolano-Stabia**

alla c.a. del Soprintendente
dott. Osanna

e, p.c.

alla dott. ssa Cicirelli

OGGETTO: Parco archeologico naturalistico di Longola POR – FESR Campania
2007-2013 – Misura 1.9 – invio modello di gestione.

La presente, in relazione all'oggetto, per trasmetterVi, in allegato, il modello di gestione relativo al Parco archeologico naturalistico di Longola.

distinti saluti

25 SET. 2014

Emo



[Signature]
dott. Pantaleone Annunziata



COMUNE DI POGGIOMARINO

PROVINCIA DI NAPOLI

PARCO ARCHEOLOGICO NATURALISTICO DI LONGOLA

POR - FESR CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 1.9

MODELLO DI GESTIONE



L'offerta culturale e turistica del Parco Archeologico di Longola, risponde ad una domanda di riqualificazione del territorio di Poggiomarino e limitrofo, i cui abitanti attualmente restano ai margini dei flussi turistico-archeologici, mentre potrebbero intercettarli, a partire da quelli che arrivano nella zona dalla autostrada A30, che presenta un raccordo a percorrenza veloce, avente un'uscita proprio nel Comune di Poggiomarino.

La domanda potenziale alla quale si darebbe risposta è, prioritariamente, quella delle scolaresche del Comune di Poggiomarino, di quelle dei comuni limitrofi, estendibile poi anche a tutte le scuole d'Italia. Inoltre, si potrebbe estendere l'offerta Longola ai flussi turistici nazionali e internazionali, individuali e di gruppo, che sarebbero disposti a prolungare almeno di alcune ore, se non di una giornata, il proprio viaggio, con destinazione presso i siti archeologici della zona, per visitare anche Longola, essendo questo un sito unico nel suo genere.

Per ciò che riguarda il Piano di Gestione del sito, e' nostra intenzione partire innanzitutto dalla promozione di quest'ultimo, d'intesa con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia (SAPES), con l'implementazione del sito web, con la redazione di brochure che illustrino ed elenchino tutte le opportunità di visita possibili (da quella di un giorno che vede abbinati i siti Poggiomarino/ Paestum - Poggiomarino/Pompei – Poggiomarino/Capri a quella di più giorni che vede abbinati i siti di Poggiomarino a Napoli con visita al Centro Storico, chiesa di S.Chiera, Cappella S.Severo con Cristo Velato, Duomo di S.Gennaro) e poi attraverso la partecipazione a Fiere e Meeting. In particolare, intendiamo partecipare alla Edizione della BMTA Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico che si tiene a Paestum nel mese di novembre di ogni anno, ed alla Art & Tourism Biennale di Firenze.

La previsione di creare laboratori archeologici ed artigianali all'interno del percorso naturalistico, permetteranno, poi, ai visitatori di conoscere la millenaria civiltà Longoliana, non solo attraverso la visita di una parte dell'antico villaggio con alcune capanne, ricostruito in scala reale con la consulenza scientifica della dott.ssa C.Cicirelli (SAPES), ma anche attraverso l'uso di utensili di bronzo, ferro, terracotta, legno, etc. Inoltre, la creazione di shopping points ed aree ristoro, consentiranno anche il coinvolgimento diretto di imprenditori locali.

La gestione della Proposta Progettuale sarà effettuata ponendo in essere un accordo di programma tra il Comune di Poggiomarino, la SAPES e i futuri partners privati e non, che gestiranno i servizi in concessione, opportunamente individuati, previa indizione di Bando di Gara ad Evidenza Pubblica, curato dal Comune di Poggiomarino, con il supporto tecnico-scientifico della SAPES.

Sottoscritto l'accordo di Programma, all'Ente Comunale, in qualità di concessionario, spetterà la responsabilità e il controllo della gestione, di cui si farà carico un suo rappresentante, mentre al soggetto vincitore del Bando, spetterà l'attuazione del programma di gestione e la promozione dell'area in oggetto, d'intesa con la SAPES.

Il Comune di Poggiomarino, si impegna, comunque a garantire la gestione completa del sito di Longola, per un numero non inferiore a cinque anni, a partire da 31-12-2015, così come previsto dal Bando POR – FESR Campania 2007- 2013 - Misura 1.9-

I servizi che si intendono realizzare sono:

attività di valorizzazione del sito protostorico di Longola con figure professionali opportunamente formate

attivazione di una rete di saperi per la valorizzazione del patrimonio storico-archeo- culturale di Longola.

Gli obiettivi che si intendono realizzare sono:

attivazioni di laboratori archeologici e attività economiche derivanti anche da attività collaterali, quali bed and breakfast, servizi di accoglienza e incoming.

L'assetto organizzativo per il modello di gestione individuato dovrà comprendere le aree di attività:

- a) programmazione e coordinamento
- b) accoglienza e servizi
- c) marketing e comunicazione

Le attività in fase di avvio del sistema e presumibilmente per i primi ventiquattro mesi possono così essere definite:

Governance del sistema

coordinamento culturale

attivazione politiche gestionali

programmazione attività ed eventi

pubblicità e promozione mediatica

attivazione ufficio relazioni col pubblico

realizzazione portale web

accoglienza dei visitatori anche con guide

attività didattiche per le scolaresche

start-up caffetteria, shopping areas ed info points



Le attività a regime consisteranno nel consolidamento dei precedenti obiettivi e nel miglioramento ed implementazione dei servizi erogati.

I servizi che si intendono erogare e le attività che si intendono realizzare saranno preventivamente concordate con la SAPES, nell'ambito delle sue competenze, per il parere autorizzativo, come previsto dalla normativa vigente.

Si stima che la dotazione organica debba prevedere sia personale per la custodia del parco, che per la ordinaria amministrazione, manutenzione e gestione dello stesso. Tale dotazione organica potrà trovare finanziamento attraverso gli introiti derivanti dalla gestione dell'area, nonché dalle sponsorizzazioni di soggetti pubblici e privati sia in forma economica, che di partenariato. Questi obiettivi si ritengono realizzabili, in considerazione del grande interesse che potrà attrarre la riqualificazione del sito protostorico di Longola, già candidato come sito patrimonio dell'UNESCO. Non si sottovaluti, poi, che a poche centinaia di metri dal sito oggetto di intervento, è prevista la realizzazione della stazione TAV- Vesuvio Est e dunque l'area sarà oggetto di notevole afflusso di visitatori pendolari e turisti.

Longola, quindi, potrà generare un bacino di utenza davvero significativo, tale da garantire un sicuro autofinanziamento dell'area oggetto dell'intervento.

La gestione della proposta progettuale, in conclusione, sarà effettuata ad ultimazione dei lavori - o anche prima, nel rispetto dei tempi concordati con la Regione Campania, in opportuna considerazione della rendicontazione del finanziamento ottenuto previsto entro Dicembre 2015, - in "forma indiretta", vale a dire mediante affidamento a soggetto terzo, scelto con procedura di Bando di Gara ad Evidenza Pubblica, nel rispetto dei principi di concorrenza, di trasparenza e di parità di trattamento.

Il Sindaco

Dott. Pantaleone Annunziata

